

# Il Sacrificio di Isacco passato ai raggi X

*Un'esperta racconta le tecniche di restauro del Caravaggio esposto a Varese*

**VARESE** (b.riz.) La scienza può aiutare gli storici dell'arte ad autenticare le opere dei più grandi artisti. E anche per la tela del Caravaggio, «Il sacrificio di Isacco», in esposizione a Varese ai musei civici di Villa Mirabello fino al 1 giugno, l'autenticazione che porta la firma di Maurizio Marini è stata affiancata dalle analisi applicate ai beni culturali. Oggi alle 18, al Teatrino di via Sacco a Varese, Clara Castaldo, laureata in storia dell'arte alla Cattolica di Milano, attraverso una bro-

chure prodotta per la mostra «Luigi di Lombardia», presenta un "Caravaggio ai raggi X" e svela alcuni particolari riguardanti la metodologia del restauro e le principali analisi di carattere non invasivo eseguite sulle opere emblematiche, tra le quali «Il sacrificio di Isacco» dipinte da Michelangelo da Merisi in arte Caravaggio.

Negli ultimi decenni alcune indagini scientifiche, come la radiografia, la riflettografia infrarossa e fluorescenza si propongono di integra-

re lo studio delle opere d'arte rivelando alcune informazioni sui materiali pittorici e sui restauri. Prima di scegliere le procedure di pulitura dei dipinti, i restauratori sono chiamati a compiere alcune indagini. A tal fine si ricorre alle tecnologie avanzate applicate ai beni culturali che affiancano lo studio della documentazione storica per comprendere più approfonditamente l'opera stessa come conoscere la composizione fisico-chimica e determinarne lo stato di con-

servazione. Le metodologie possono essere suddivise in invasive e non invasive, dove per la seconda categoria s'intende una lavorazione sul dipinto che non comporti alcun prelievo di parte del materiale che si vuole studiare.

«Leggere ai raggi X un Caravaggio - spiega Clara Castaldo - significa quindi avere a disposizione una miniera di preziose informazioni sulla pratica di lavoro sull'evoluzione stilistica e tecnica di un dipinto e poterla seguire passo dopo passo».